

COMUNE DI ALLUMIERE



## COMUNE DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

Firmato Battilocchio Augusto

Firmato Dottoressa Barbara Dominici

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line del Comune [www.comune.allumiere.rm.it](http://www.comune.allumiere.rm.it) il ..... per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE**

### ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3 del d. Lgs 18.8.2000, n. 267, in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

li,

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE**

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 16  
Del 9.9.2014

OGGETTO: I.U.C. ANNO 2014 APPROVAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I.

L'anno duemilaquattordici, questo giorno nove del mese di settembre alle ore 18.30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
ANNIBALI	DANIELE		X
CECCARELI	MARIO	X	
SUPERCHI	ANGELO	X	
VOLPI	GABRIELE	X	
VERNACE	PIETRO	X	
VITTORI	DOMENICO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Dottoressa Barbara Dominici

Il Presidente Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rientra il Consigliere Daniele Annibali. Consiglieri presenti n.8

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Vincenzo Sgamma che esprime voto contrario alla proposta.

Interviene il consigliere Vittori Domenico e quindi l'Assessore Mario Ceccarelli.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2,50 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze Categorie A/1-A/8-A/9	2,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Altri immobili	0,00 per mille

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziato nel bilancio di previsione 2014, per i seguenti importi:

Illuminazione pubblica:	€	102.700,00
Ambiente e verde pubblico:	€	64.300,00
Manutenzione strade:	€	23.000,00
Manutenzione patrimonio e stabili	€	95.000,00
Servizi cimiteriali	€	37.300,00
Servizio demografico	€	<u>90.000,00</u>
<b>TOTALE SERVIZI INDIVISIBILI</b>	€.	<b>412.300,00</b>

Considerato inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta a € 184.000,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 44,62

Gettito complessivo TASI (A)	€. 184.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili (B)	€. 412.300,00
Differenza (B-A)	€. 228.300,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A)/B	44,62

Visto l'art. 1, comma 1, lett. e), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell' 1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato la D.Lgs. n. 360/1998 deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

Visto l'art. 1 del Decreto Legge 9 giugno 2014 n.88 che per il solo anno 2014 proroga il versamento della prima rata entro il 16 ottobre per gli enti che non hanno provveduto all'invio delle delibere di approvazione delle aliquote delle detrazioni entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n.360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera n.15 del 9/9/2014;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 "gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Acquisiti sulla presente deliberazione, i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rientra il Consigliere Daniele Annibali. Consiglieri presenti n.8

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Vincenzo Sgamma che esprime voto contrario alla proposta.

Interviene il consigliere Vittori Domenico e quindi l'Assessore Mario Ceccarelli.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2,50 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze Categorie A/1-A/8-A/9	2,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Altri immobili	0,00 per mille

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziato nel bilancio di previsione 2014, per i seguenti importi:

Illuminazione pubblica:	€	102.700,00
Ambiente e verde pubblico:	€	64.300,00
Manutenzione strade:	€	23.000,00
Manutenzione patrimonio e stabili	€	95.000,00
Servizi cimiteriali	€	37.300,00
Servizio demografico	€	<u>90.000,00</u>
TOTALE SERVIZI INDIVISIBILI	€.	412.300,00

Considerato inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta a € 184.000,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 44,62

Gettito complessivo TASI (A)	€. 184.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili (B)	€. 412.300,00
Differenza (B-A)	€. 228.300,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A)/B	44,62

Visto l'art. 1, comma 1, lett. e), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell' 1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato la D.Lgs. n. 360/1998 deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

Visto l'art. 1 del Decreto Legge 9 giugno 2014 n.88 che per il solo anno 2014 proroga il versamento della prima rata entro il 16 ottobre per gli enti che non hanno provveduto all'invio delle delibere di approvazione delle aliquote delle detrazioni entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n.360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera n.15 del 9/9/2014;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 "gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Acquisiti sulla presente deliberazione, i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Acquisito altresì, ai sensi dell'art.239, comma 1. lettera b, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria

Visto il regolamento comunale di organizzazione dei settori ed uffici;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto lo statuto del Comune ed il regolamento della contabilità;

Visti i pareri richiesti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere di conformità di cui all'articolo 97, comma 2 del D.Lgs 267/2000;

## DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2,50 per mille	40,00
Abitazioni principali e relative pertinenze Categorie A/1-A/8-A/9	2,00 per mille	0
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille	0
Altri immobili	0,00 per mille	0

2) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.lgs 360/1998 e successive modificazioni;

3) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente in via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 10 Settembre 2014, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con delibera Consiliare n.15 del 9/9/2014

5) il presente deliberato viene approvato con voti favorevoli n.6, contrari 2 su consiglieri presenti e votanti n.8.

Hanno espresso voto contrario i consiglieri Vittori Domenico e Sgamma Vincenzo

Con successiva votazione, il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.vo n. 267/2000. con voti unanimi.





# COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### **OGGETTO: IUC ANNO 2014 - APPROVAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I**

Visto con parere favorevole

li, .....

Il Responsabile del servizio interessato

Dr. Angelo Regnani

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere favorevole

li, .....

Il Responsabile servizio ragioneria

Dr. Angelo Regnani

#### **PARERE DI CONFORMITA'**

Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs 18/8/2000 n.267, in ordine alla conformità del presente atto alla legge, allo statuto ed ai regolamenti

li, .....

Il Segretario Comunale

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dr. Angelo Regnani



# COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

## OGGETTO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

---

**OGGETTO: IUC ANNO 2014 - APPROVAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I**

---

### PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Dr. Luigi Zaini , Revisore dei Conti del Comune di Allumiere, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2011

Visto l'articolo 239, primo comma, lettera b), del D.Lgs n.267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

ESPRIME

un parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di approvazione delle aliquote T.A.S.I. 2014

L'organo di revisione  
Zaini Luigi